La nuova avventura sportiva di Marco Frezza con il team Kessel Racing si apre subito con un podio nella prima prova del Campionato International GT Open 2010. Il pilota milanese ha portato al secondo posto la Ferrari 430 GT2 della squadra svizzera fondata dall'ex pilota di Formula 1 Loris Kessel nella prima delle due gare, nonché la più lunga, disputata al sabato sulla distanza di 70 minuti. Una corsa caratterizzata da condizioni meteo imprevedibili: la pioggia, caduta poche ore prima della gara, ha lasciato l'asfalto viscido e impegnativo, oltre a lasciare fino all'ultimo i team nell'incertezza sulla scelta degli pneumatici da utilizzare. Marco Frezza e il suo team hanno saputo interpretare questa difficile gara nel modo migliore e aprire subito questo matrimonio con una soddisfazione. *"Il secondo posto è un risultato ottimo con cui iniziare il campionato,"* commenta il pilota. *"E' frutto di un ottimo feeling che ho trovato immediatamente sia con i meccanici, che con gli ingegneri, che con tutto il team, che con il mio compagno di equipaggio Pedro Couceiro."*

Più sfortunato l'esito della gara della domenica mattina, disputata sulla durata di 50 minuti sotto una pioggia battente, in cui la vettura di Marco è finita in sabbia nei primi minuti a seguito di un testacoda compromettendo la gara, conclusa nelle posizioni arretrate.
"Mi sono fidato troppo del cordolo bagnato,"
ha ammesso.
"Comunque lascio Valencia con sensazioni molto positive e non posso che essere ottimista per il prosieguo di campionato."

English version Immediately a podium in the first race in Valencia Marco Frezza's new sporting adventure with Kessel Racing team opens immediately with a podium in the first race of the International GT Open 2010 championship. The driver from Milan brought on the second step of the podium the Ferrari 430 GT2 of the Swiss team founded by former Formula One driver Loris Kessel in the first and longer of the two races, which took place on Saturday and was 70 minutes long. A race characterized by unpredictable weather conditions: the rain fell a few hours before the race and left a damp track and an uncertain tyre choice for the teams. Marco Frezza and his team managed to do the best in this difficult race and to open this new relationship with a good result. "The second place is a great way to start the championship," the driver comments. "This thanks to a good feeling which I immediately found with the mechanics, the engineers, the whole team and my co-driver Pedro Couceiro." More unlucky was the result of the Sunday morning race, 50 minutes long, raced under the rain, when Marco's car went into the gravel in the first minutes due to a spin ruining the race. "I hit the wet kerb too hard," he admitted. "But I leave Valencia with very positive feelings and I can just be optimistic for the rest of the championship."